



COMUNE DI NORCIA

Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale Ragazzi (CCR)

INDICE

TITOLO I – Principi Generali

- Art. 1 - Istituzione e finalità
- Art. 2 -Didattica e referenti

TITOLO II – Funzioni e Composizione

- Art. 3 – Funzioni
- Art. 4 – Composizione e durata
- Art. 5 – Insediamento
- Art. 6 – Elezione Presidente
- Art. 7 – Funzioni del Presidente
- Art. 8 - Elezione del Sindaco
- Art. 9 - Funzioni del Sindaco
- Art. 10 – Rapporti con gli organi del comune

TITOLO III – Funzionamento del CCR

- Art. 11 – Periodicità e sedi delle riunioni
- Art. 12 – Convocazione
- Art. 13 – Pubblicità delle sedute
- Art. 14– Sedute del CCR
- Art. 15 – Adunanze aperte

TITOLO IV - Elezioni del Consiglio Comunale Ragazzi

- Art. 16 - Modalità elezioni
- Art. 17 –Votazioni
- Art. 18 –Commissione elettorale di vigilanza
- Art. 19– Nomina Eletti
- Art. 20– Eleggibilità
- Art. 21– Corpo elettorale
- Art. 22– Modalità e tempi delle elezioni

TITOLO V – Norme finali

- Art.23– Supporti
- Art.24– Rinvio

TITOLO I - PRINCIPI GENERALI

Art. 1 - Istituzione e finalità

1. Il Comune di Norcia istituisce il Consiglio Comunale dei Ragazzi (di seguito CCR), quale organo partecipativo dei giovani che frequentano le classi secondarie di I° grado e secondarie di II° ubicate nel territorio comunale.
2. Il CCR è l'ambito dove i ragazzi si riuniscono per esprimere le loro opinioni, confrontare le loro idee, discutere liberamente nel rispetto delle regole, collaborando fra loro al fine di migliorare la Città in cui vivono e portando il contributo di tutte le classi rappresentate che partecipano al progetto.
3. La finalità del CCR è quella di favorire, attraverso adeguati percorsi didattici di formazione, la presenza attiva dei ragazzi, mediante una rappresentanza democratica, alla vita pubblica locale, nella piena e naturale consapevolezza dei diritti e doveri civici verso le Istituzioni e la Comunità.
4. Gli obiettivi dell'istituzione del CCR sono:
 - a) educare alla partecipazione attiva della vita democratica e alla democrazia rappresentativa;
 - b) far vivere ai ragazzi una concreta esperienza educativa di partecipazione alla vita cittadina;
 - c) rendere i ragazzi protagonisti della vita democratica del territorio;
 - d) fornire uno strumento concreto al percorso didattico dell'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione";
5. Il CCR svolge le proprie funzioni in modo libero e autonomo, nell'ambito del percorso didattico che gli Istituti scolastici intendono realizzare.

Art. 2 - Didattica e referenti

1. Le attività educative-pedagogiche sono di pertinenza dell'istituto Scolastico aderente al progetto;
2. Le attività tecnico-procedurali di preparazione e gestione delle elezioni del CCR sono di pertinenza dell'istituto Scolastico aderente al progetto, in collaborazione con un referente del Comune;
3. La scuola disciplinerà, al proprio interno in modo autonomo, le modalità per incentivare il confronto tra eletti ed elettori, attraverso audizioni o dibattiti, nelle forme che si riterranno più compatibili con l'attività didattica.

TITOLO II FUNZIONI E COMPOSIZIONE

Art. 3 - Funzioni

1. Il CCR ha competenza a deliberare in via consultiva e/o propositiva, ma non vincolante, nelle seguenti materie:
 - ✓ politica ambientale;
 - ✓ sport, tempo libero, giochi;
 - ✓ rapporti con l'associazionismo;
 - ✓ cultura e spettacolo;
 - ✓ informazione e formazione ed orientamento al lavoro

Art. 4 – Composizione e durata

1. Il CCR avrà durata di tre anni, decorrenti dalla data di proclamazione degli eletti.
2. È composto da 12 Consiglieri, più il Sindaco
3. I consiglieri entrano in carica all'atto della proclamazione ovvero, in caso di surrogazione, non appena adottata dal consiglio la relativa deliberazione.

4. I Consiglieri eletti si intendono automaticamente decaduti dalla carica a decorrere dal giorno successivo al termine della scuola secondaria frequentata, ovvero al momento dell'iscrizione presso scuole di altro Comune, qualora non residenti nel comune di Norcia.
5. I consiglieri devono partecipare alle sedute del CCR e alle attività delle Commissioni.
6. In caso di sopravvenuta impossibilità a partecipare alle attività, il consigliere dovrà rassegnare le dimissioni in forma scritta al CCR.
7. Decadono dalla carica di consigliere coloro che per tre volte consecutive risultano assenti ingiustificati dalle riunioni del Consiglio. L'assenza deve essere comunicata al Presidente del CCR entro la mattina in cui si tiene l'incontro.
8. In caso di dimissioni o decadenza di un consigliere, subentra il primo non eletto della medesima lista ed Istituto di appartenenza. Il CCR prende atto delle surroghe nella prima seduta successiva all'evento.

Art. 5 - Insediamento

1. Come primo adempimento il CCR procede alla convalida degli eletti ed alla surroga di eventuali componenti non eleggibili.
2. Nella stessa seduta procede, quindi, alla elezione, nel proprio seno, del presidente del Consiglio comunale e di un vice presidente.
3. Sempre nella stessa seduta il CC elegge, nel proprio seno, il Sindaco.
4. Fino alla elezione del Presidente il CC è presieduto dal consigliere che ha riportato il maggior numero di voti di preferenza o, a parità di voti, dal meno giovane.

Art. 6 – Elezione Presidente

1. Il Presidente del CC è eletto, fra i Consiglieri comunali resisi disponibili ad assumere la carica, a votazione palese, con la maggioranza dei 2/3 (due terzi) dei Consiglieri in carica. Se nella prima votazione non viene raggiunta la maggioranza di cui sopra, si procede a successiva votazione di ballottaggio tra i due candidati che hanno ottenuto più voti nella prima votazione e risulterà eletto colui che avrà ottenuto il maggior numero di voti.
2. In caso di parità di voti, nelle elezioni del Presidente, precede sempre il meno giovane di età.
3. Il Presidente rimane in carica per lo stesso periodo del Consiglio che lo ha eletto.
4. Le nomine vengono comunicate al Sindaco del Comune di Norcia

Art. 7 – Funzioni del Presidente

1. Il Presidente del Consiglio:
 - ✓ convoca il Consiglio, concordando con il Sindaco la data e l'ordine del giorno;
 - ✓ riunisce il CCR entro 10 gg. quando lo richiedono 1/5 dei Consiglieri dei Ragazzi o il Sindaco della città.
 - ✓ garantisce il regolare svolgimento dell'assemblea, richiamando chi non rispetta le regole;
 - ✓ presiede e disciplina la discussione degli argomenti all'ordine del giorno nella successione in cui vi sono esposti, salvo le modifiche decise dal Consiglio stesso;
 - ✓ aiuta negli interventi a far meglio comprendere i contenuti e, in caso di dubbio, è il suo parere che prevale;
 - ✓ proclama il risultato delle votazioni e la decisione assunta.
 - ✓ firma, insieme al Segretario, gli atti adottati.

Art. 8 – Elezioni del Sindaco

1. Il Sindaco è eletto, subito dopo la nomina del Presidente, tra i consiglieri disponibili ad assumere la carica, con votazione a scrutinio segreto e a maggioranza assoluta.

2. Se nella prima votazione non viene raggiunta la maggioranza di cui sopra, si procede a successiva votazione di ballottaggio tra i due candidati che hanno ottenuto più voti nella prima votazione e risulterà eletto colui che avrà ottenuto il maggior numero di voti.
3. La durata del mandato del Sindaco è di tre anni. In caso di dimissioni del Sindaco, quest'ultimo verrà sostituito dal vice Sindaco fino a nuove elezioni.
4. Il Sindaco presta formale promessa nelle mani del Sindaco del Comune entro venti giorni successivi alla elezione, nella seduta di insediamento del Consiglio Comunale.
5. La nomina viene comunicata al Sindaco del Comune di Norcia.

Art. 9 – Funzioni del Sindaco

1. Il Sindaco rappresenta il CCR in tutte le sedi e nelle manifestazioni pubbliche;
2. Cura i rapporti con le autorità cittadine.
3. Nomina, convoca e presiede la Giunta comunale e distribuisce gli incarichi tra gli assessori.
4. Segnala le problematiche e riferisce al Sindaco del Comune di Norcia gli argomenti che vengono discussi dal CCR e le proposte che ne emergono.
5. Si assicura che il funzionario incaricato curi il regolare iter delle deliberazioni del CCR e della Giunta dei Ragazzi.
6. Il Sindaco risponde del proprio operato dinanzi al CCR.

Art. 10 – Rapporti con gli organi del comune

1. Il CCR collabora con il Sindaco e la Giunta del Comune di Norcia. Quest'ultimi si rendono disponibili a:
 - ✓ ascoltare le richieste del CCR;
 - ✓ informare il CCR delle decisioni in merito alle tematiche di competenza;
 - ✓ interpellare il CCR sulle problematiche relative ai bambini e agli adolescenti.
2. Il CCR può essere invitato in particolari occasioni ritenute formative dal Consiglio Comunale a partecipare alle proprie sedute in occasione di deliberazioni su tematiche di sua competenza.
3. Il CCR può richiedere al Sindaco degli adulti di porre all'ordine del giorno del Consiglio Comunale un preciso argomento per la relativa discussione nelle materie di cui all'art.3 e del comma 3 dell'art.12.

TITOLO III - FUNZIONAMENTO DEL CCR

Art. 11 - Periodicità e sede delle riunioni

1. Il Consiglio dei Ragazzi dovrà riunirsi almeno 3 volte l'anno.
2. La sede del CCR è la Sala Consiliare del Comune di Norcia tuttavia possono effettuarsi riunioni anche in altri sedi messe a disposizione dal Comune, ovvero presso gli Istituti Scolastici del Territorio comunale.

Art 12 – Convocazione

1. Il Presidente del CCR convoca il Consiglio congiuntamente con il Sindaco mediante avviso scritto contenente l'ordine del giorno. L'avviso va comunicato ai consiglieri, a mezzo mail, almeno cinque giorni prima dell'adunanza e al Sindaco del Comune di Norcia.
2. Il Consiglio può, nel corso dell'adunanza, stabilire i punti da affrontare nella seduta successiva. Nei giorni precedenti la seduta, i consiglieri discutono con i compagni di classe/Istituto i temi posti all'ordine del giorno.

Art. 13 - Pubblicità delle sedute

1. Ai lavori del CCR è data la massima pubblicità nelle procedure, identiche a quelle seguite per il Consiglio Comunale degli adulti.

Art. 14 – Sedute del CCR

1. Le sedute sono aperte al pubblico.
2. Nel caso di partecipazione di giornalisti o divulgazione streaming delle sedute, è necessaria l'acquisizione della liberatoria per l'utilizzo delle immagini dei minorenni dei genitori/tutori, secondo la normativa vigente.
3. Non è consentita, in alcun modo, la possibilità di intervento, da parte del pubblico, alle discussioni dell'organo consiliare.
4. Le sedute sono valide se intervengono almeno la metà dei consiglieri eletti; in mancanza del numero minimo si rinvia la seduta. In seconda convocazione è sufficiente un numero di consiglieri pari ad un terzo dei consiglieri eletti.
5. Le votazioni avvengono normalmente a scrutinio palese per alzata di mano.
6. I lavori dei consiglieri del CCR saranno seguiti, nelle diverse fasi, dagli insegnanti referenti.
7. I Consiglieri che intendono parlare ne fanno richiesta al Presidente all'inizio del dibattito o al termine dell'intervento di un collega. Nella trattazione dello stesso argomento, ciascun consigliere può parlare per due volte, per non più di 10 minuti complessivi.
8. Dichiarata chiusa la discussione, la parola può essere concessa per le sole dichiarazioni di voto non superiore ad un minuto.

Art. 15 – Adunanze aperte

1. Qualora si verificano rilevanti motivi d'interesse della comunità che lo fanno ritenere necessario, il Presidente, sentito il Sindaco, può convocare l'adunanza aperta del CCR. A tale adunanza di carattere straordinario, possono intervenire con facoltà di prendere la parola oltre ai cittadini, gli amministratori del Comune di Norcia, i Parlamentari, i rappresentanti della Regione, della Provincia, di altri Comuni, e di altri enti, degli organismi di partecipazione popolare e delle associazioni sociali, politiche, sportive interessate ai temi da discutere.

TITOLO IV - ELEZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE RAGAZZI

Art. 16 – Modalità elezioni

1. L'elezione del CCR sono indette e organizzate dai ragazzi con il supporto dei docenti coordinatori referenti.
2. Entro il 15 ottobre l'Istituzione scolastica informa il Comune dell'intenzione di organizzare le elezioni del CCR.

Art. 17 – Votazioni

1. Le votazioni si svolgono nell'arco dell'orario scolastico; l'Istituto si organizza secondo le proprie esigenze dandone la dovuta pubblicità.

Art. 18 - Commissione elettorale

È composta da:

- ✓ Il Sindaco del Comune di Norcia o suo delegato
- ✓ Il Responsabile Servizio comunale competente o suo delegato

- ✓ Un docente referente per la scuola Secondaria di primo grado e un docente referente per la scuola secondaria di secondo grado.

La Commissione elettorale:

- ✓ verifica l'ammissibilità delle candidature e procede ai controlli
- ✓ risolve tutte le controversie insorte nello svolgimento della procedura elettorale;
- ✓ costituisce il seggio;
- ✓ raccoglie i dati ai fini dello scrutinio.

Art. 19 – Nomina eletti

1. Saranno eletti a Consiglieri i ragazzi che avranno ottenuto il maggior numero di voti.

Art. 20 – Eleggibilità

1. Sono eleggibili a consiglieri del CCR gli alunni delle classi: 1°, 2° e 3° della Scuola Secondaria di primo grado e quelli della 1°, 2°, 3° 4° della scuola secondaria II° grado, con sede nel territorio comunale di Norcia.
2. I ragazzi residenti nel Comune di Norcia dell'età compresa tra i quattordici e diciotto anni;

Art. 21 - Corpo elettorale

1. Costituiscono Corpo elettorale tutti gli studenti che frequentano l
2. e classi 1°, 2°e 3° delle scuole secondarie di I° grado e le classi 1°, 2° 3°e 4° della Scuola secondaria di II° grado con sede nel territorio comunale di Norcia
2. I ragazzi residenti nel Comune di Norcia dell'età compresa tra i quattordici e diciotto anni;

Art. 22 - Modalità e tempi delle elezioni

1. Le elezioni si svolgono secondo i seguenti tempi e modalità:
 - (a) Entro il 15 ottobre vengono presentate le candidature presso il Dirigente Scolastico della scuola e presso l'ufficio elettorale comunale. Le candidature possono presentarsi in modo libero, è ammessa anche l'autocandidatura, in ogni caso il candidato deve dichiarare per iscritto di accettare la candidatura;
 - (b) Entro il 25 ottobre il Dirigente Scolastico e il Sindaco o un suo delegato formano le Liste dei candidati, disposti in ordine alfabetico, con l'indicazione del Cognome, nome, della scuola e classe di appartenenza.
 - (c) Dal 31 ottobre inizia la campagna elettorale che si svolgerà da parte degli studenti nelle forme che, d'intesa con il corpo insegnante riterranno più opportune (assemblee, volantinaggi, dibattiti in classe ecc.).
 - (d) Le elezioni si svolgeranno in orario scolastico il primo venerdì del mese di novembre e sarà per questo costituito un seggio elettorale in ogni plesso scolastico.
 - (e) Gli elettori riceveranno una scheda sulla quale saranno riportate i candidati per la quale possono esprimere il proprio voto. La scheda è strutturata in modo da permettere l'indicazione delle preferenze per l'elezione dei consiglieri; essi potranno esprimere una preferenza, apponendo una crocetta nella casella a fianco del nominativo prescelto. Deve essere garantita la piena autonomia e segretezza del voto.
 - (f) Le operazioni di scrutinio iniziano immediatamente dopo la chiusura dei seggi.
 - (g) Sono eletti consiglieri i candidati che otterranno il maggior numero di preferenze. In caso di parità sarà nominato consigliere chi precede per maggiore età.

TITOLO V - NORME FINALI

Art. 23 – Supporti

1. Il Sindaco del CCR, il Consiglio si avvalgono nello svolgimento delle loro funzioni di un gruppo di tutoraggio costituito da:
 - ✓ Assessore alla P.I. del Comune di Norcia;
 - ✓ Un docente referente per la scuola Secondaria di primo grado e un docente per la scuola secondaria di secondo grado;
 - ✓ Funzionario Amministrativo Comunale

Art. 24 - Rinvio

1. Il presente regolamento entra in vigore dalla data di esecutività dell'atto deliberativo di approvazione.